

# COMUNE DI SAN LEONARDO

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare alle missioni e ai programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.lgs. n. 118/2011. Dal 2016 al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

\*\*\*\*\*

#### **I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

1. i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 – Annualità);
2. il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle

entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);

3. il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);

4. tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che, pur avendo preso atto che la legge di stabilità 2019 ha previsto lo sblocco degli aumenti dei tributi locali, questa Amministrazione ha ritenuto di non avvalersi di tale possibilità.

### **Le entrate**

Dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti che, sul fronte delle entrate, prevedono fra l'altro l'accorpamento dell'IMU e della TASI e l'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico.

### IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

### TARI

In attesa di acquisire dall'AUSIR il piano finanziario 2021 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le entrate previste in bilancio si basano sul gettito dell'anno precedente. Le tariffe saranno approvate così come previsto all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, entro il 31 marzo (termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023).

## CANONE UNICO - L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti. Le entrate previste nel bilancio 2021/2023 si basano quindi sul gettito degli anni precedenti dei canoni e dei tributi sostituiti.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione dei regolamenti da parte del Comune e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Il Regolamento e le tariffe, pertanto, saranno approvate così come previsto all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, entro il 31 marzo (termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023).

### **Le spese**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime -

dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi sugli accertamenti di ciascun esercizio. In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi del triennio 2021/2023 è stato determinato: in € 14.560,72 nel 2021, € 13.560,72 nel 2022 e nel 2023. I relativi stanziamenti sono stati contabilizzati alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità - titolo I spese correnti.

#### Esercizio 2021

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio	Stanziamiento FCDE
Tassa rifiuti	100 %	129.018,86	7,95	10.260,72
Proventi recupero evasione tributaria	100 %	24.000,00	15,83	3.800,00
Canone unico	100 %	5.000,00	10,00	500,00
				<b>14.560,72</b>

#### Esercizio 2022

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio	Stanziamiento FCDE
Tassa rifiuti	100 %	129.018,86	7,95	10.260,72
Proventi recupero evasione tributaria	100 %	19.000,00	14,74	2.800,00
Canone unico	100 %	5.000,00	10,00	500,00
				<b>13.560,72</b>

#### Esercizio 2023

DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio	Stanziamiento FCDE
Tassa rifiuti	100 %	129.018,86	7,95	10.260,72
Proventi recupero evasione tributaria	100 %	19.000,00	14,74	2.800,00
Canone unico	100 %	5.000,00	10,00	500,00
				<b>13.560,72</b>

#### Fondi di riserva e fondo di riserva di cassa

Il Fondo di riserva di competenza, stanziato per euro 9.155,09 nel 2021 e per euro 8.055,09 nel 2022 e nel 2023, rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di euro 15.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del D.lgs. n. 267/2000.

## Fondo pluriennale vincolato

Con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011, si è reso necessario rendere le previsioni di bilancio coerenti con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata con riferimento alla previsione del fondo pluriennale vincolato secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall’ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate e previste.

Il fondo pluriennale vincolato è, quindi, un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Nella parte entrate dell’esercizio 2021 sono iscritti il FPV di parte corrente per un importo di 94.017,65 euro ed il FPV di parte capitale per 511.876,94 euro.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l’esercizio 2021 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	83.598,73
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	10.418,92
entrate in conto capitale	511.876,94
<b>TOTALE</b>	<b>605.894,59</b>

## Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall’anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L’iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell’esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell’esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863). L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

I tempi di pagamento e ritardo di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. L'indicatore di tempestività dei pagamenti del Comune di San Leonardo per l'anno 2020 è pari - 6 (ossia le fatture sono state pagate mediamente sei giorni prima della scadenza).

L'Ente, non trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata, non è tenuto all'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

#### **Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione non sono stati previsti accantonamenti per passività potenziali ad eccezione del fondo obbligatorio "Indennità di fine mandato del Sindaco" (euro 1.333,00).

#### **Elenco degli interventi programmati per spese in conto capitale finanziati con le risorse disponibili**

Nel triennio 2021-2023 sono previste spese in conto capitale per un totale di euro 2.144.310,97, così suddivise:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>
Programma triennale OO.PP	1.107.054,00		
Altre spese in conto capitale	267.148,60	80.473,80	80.473,80
Impegni reimputati	609.160,77		
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>1.983.363,37</b>	<b>80.473,80</b>	<b>80.473,80</b>

Nel triennio 2021-2023 non è previsto il finanziamento di spese d'investimento mediante il ricorso al debito. Tali spese sono finanziate con:

<b>Tipologia</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>
Accertamenti reimputati	97.283,83		
Contributi ministeriali	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributi regionali	1.176.358,20	30.473,80	30.473,80
Fondo pluriennale vincolato	511.876,94		
Avanzo di amministrazione	97.844,40		
<b>TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>1.983.363,37</b>	<b>80.473,80</b>	<b>80.473,80</b>

## **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

## **Contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

## **Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 22.09.2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del d.lgs. 175/2016; con deliberazione n. 42 del 25.11.2020 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dal Comune di San Leonardo alla data del 31.12.2019, senza modifiche rispetto alla situazione dell'anno precedente.

Alla data del 1° gennaio 2021 il Comune detiene le seguenti partecipazioni dirette:

<b>SOCIETA'</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE BILANCI</b>
NET S.p.a.	0,001 %	netaziendapulita.it
CAFC S.p.a.	0,88 %	www.cafcspa.com

## **Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, pari ad € 1.088.496,83, è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 in data 27.07.2020.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio 2020 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2020 ammonta a € 965.204,11 come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del D.lgs. n. 118/2011.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, prevede che la stessa *"può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti."*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati.

Le quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti sono costituite dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) stabilisce le procedure da seguire nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto come indicato di seguito:

- il § 9.7.1, attinente all'allegato a/1 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato 9/a/1 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto);

- il § 9.7.2, attinente all'allegato a/2 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/2 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.2 descrive anche le differenti nature dei vincoli contabili;

- il § 9.7.3, attinente all'allegato a/3 (dell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), riguarda l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto (l'allegato a/3 è obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto); il § 9.7.3 specifica che le quote destinate agli investimenti possono essere utilizzate solamente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente; il § 9.7.3 consente di applicare al bilancio di previsione finanziario le quote destinate agli investimenti del risultato di amministrazione presunto;

- la nota integrativa al bilancio deve riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3 sopra indicati (§ 9.11.4 del principio 4/1);

- i prospetti a.1, a.2 e a.3 devono essere compilati a partire dal bilancio 2021-2023. Resta confermato l'obbligo di compilarli nella nota integrativa al bilancio (con riferimento al risultato presunto) se l'ente prevede l'applicazione al bilancio.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 prevede l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione per il finanziamento dei lavori di impiantistica sportiva per euro 72.054,00 e per il completamento dei lavori di efficientamento energetico dell'istituto scolastico per euro 25.790,40, pertanto è stato compilato l'allegato a/2 di seguito riportato.



## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

COMUNE DI SAN LEONARDO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili											
	FONDO INNOVAZIONE - ART. 113, COMMA 4, D.LGS. 50/2016		UTILIZZO FONDO INNOVAZIONE - ART. 113, COMMA 4, D.LGS. 50/2016	9.928,48	0,00	3.466,70	0,00	0,00	0,00	6.461,78	0,00
	RISORSE VINCOLATE DA LEGGE		SPESE CORRELATE A RISORSE VINCOLATE DA LEGGE	13.151,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.151,46	0,00
	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF		UTILIZZO FONDI CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF	463,93	6.343,92	3.530,37	0,00	0,00	0,00	3.277,48	0,00
<b>Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili</b>				<b>23.543,87</b>	<b>6.343,92</b>	<b>6.997,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>22.890,72</b>	<b>0,00</b>
Vincoli derivanti da trasferimenti											
	CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE BORGHI RURALI		LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE BORGHI RURALI VII LOTTO	299.250,00	0,00	0,00	299.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106 DL 34/2020)		SPESE FINANZIATE DAL FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI (ART. 106 DL 34/2020)	0,00	50.591,94	11.096,07	0,00	0,00	0,00	39.495,87	0,00
	L.R. 10/2010 TRASFERIMENTI REGIONALI PER RISANAMENTO TERRENI INCOLTI		RISANAMENTO TERRENI INCOLTI E/O ABBANDONATI	0,00	110.198,29	2.943,69	0,00	0,00	0,00	107.254,60	0,00
	TRASFERIMENTI REGIONALI PER SOSTEGNO DELLA NATALITA'		ASSEGNI A SOSTEGNO DELLA NATALITA'	0,00	9.600,00	7.200,00	0,00	0,00	0,00	2.400,00	0,00
	TRASFERIMENTI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - REFERENDARIE		CONSULTAZIONI ELETTORALI - REFERENDARIE	0,00	4.306,45	3.818,02	0,00	0,00	0,00	488,43	0,00
	trasferimenti in c/capitale da rimborsi e recuperi		completamento lavori efficientamento energetico edificio scolastico	0,00	25.790,40	0,00	0,00	0,00	0,00	25.790,40	25.790,40
<b>Totale Vincoli derivanti da trasferimenti</b>				<b>299.250,00</b>	<b>200.487,08</b>	<b>25.057,78</b>	<b>299.250,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>175.429,30</b>	<b>25.790,40</b>
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	AVANZO LIBERO FORMALMENTE DESTINATO A SPESA D'INVESTIMENTO		LAVORI RIQUALIFICAZIONE BORGHI RURALI VII LOTTO	127.500,00	0,00	2.410,47	125.089,53	0,00	0,00	0,00	0,00
	AVANZO LIBERO FORMALMENTE DESTINATO A SPESA D'INVESTIMENTO		LAVORI AMPLIAMENTO PALESTRA DI ARRAMPICATA SPORTIVA	72.054,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.054,00	72.054,00
	ENTRATE FORMALMENTE DESTINATE A SPECIFICA DESTINAZIONE		CONTRIBUTI COMUNALI A SOSTEGNO DELLA MATERNITA'	2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>				<b>201.554,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.410,47</b>	<b>125.089,53</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>72.054,00</b>	<b>72.054,00</b>

## ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

COMUNE DI SAN LEONARDO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non reimpegnati nell'esercizio 2020 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2020 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
<b>Totale</b>				<b>524.347,87</b>	<b>206.831,00</b>	<b>35.465,32</b>	<b>424.339,53</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>270.374,02</b>	<b>97.844,40</b>

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)</b>	<b>0,00</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	22.890,72
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	175.429,30
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	72.054,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i)</b>	<b>270.374,02</b>